

A CURA DI ROBERTO VALENTINO

**PETRINA**

**BE BLIND (ALA BIANCA GROUP)**

Debora Petrina, in arte solo col cognome, è una delle nuove voci del panorama musicale italiano al femminile. Ma non solo, perché l'artista di origine veneta è molto più che una brava, duttile cantante: è compositrice, pianista, danzatrice/performer. Una personalità sfaccettata nella cui sfera espressiva ci sono la canzone d'autore, la musica classica e contemporanea, l'elettronica, il jazz. Il suo curriculum si può riassumere in una vittoria al Premio Ciampi, in un album di inediti pianistici del compositore statunitense Morton Feldman, un primo disco pop-rock intitolato semplicemente *Petrina* (con la partecipazione dell'ex capo dei Talking Heads David Byrne), un disco per pianoforte e voce ispirato in parte a John Cage, *Roses of The Day*, uscito per la Tuk Records di Paolo Fresu. Ed ora è il turno della seconda prova come pop-rockwoman, nel quale Petrina fa confluire in modo maturo molti altri dei suoi amori: la psichedelia, il prog, il funk, la new wave, la musica corale. *Be Blind*, il cui titolo è un'esortazione provocatoria ad essere ciechi nei confronti di ciò che ci circonda,

non è perciò una mera raccolta di canzoni: è un punto di vista sulle musiche di oggi e di ieri, la cui forza sta proprio nella fusione tra elementi differenti. Nulla però, nonostante l'assemblaggio di molteplici ingredienti, risulta in *De Blind* artificioso. Un altro dei pregi di Petrina sta nell'essere portatrice di una comunicativa immediata, densa e nel contempo semplice. **Roberto Valentino**

